Allegato A (amministratore)

LA SOTTOSCRITTA RAFFAELLA MASTAGLIA

NATA A

IL

presenta la propria **candidatura** alla nomina quale **AMMINISTRATORE della società CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA**

e

- Ai sensi dell'art.46 DPR 445 / 2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali di cui all'art.76 DPR 445 / 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

- Viste le seguenti *definizioni* come da art. 1 DLgs 8 Aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190):*

1. Ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico si osservano le disposizioni contenute nel presente decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 19 e 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché' dalle altre disposizioni vigenti in materia di collocamento fuori ruolo o in aspettativa.

2. Ai fini del presente decreto si intende:

a) per «pubbliche amministrazioni», le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti;

...

c) per «enti di diritto privato in controllo pubblico», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

...

g) per «inconferibilita'», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico; ...

l) per «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

- Visto che, come da art. 2 DLgs 39 / 2013,

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni ..., ivi compresi gli enti pubblici, nonché' negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

2. Ai fini del presente decreto al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché' di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- Considerato che, come da art. 20 DLgs 39 / 2013,

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto.
... 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilita' di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, EX ART 20 C 1 DLGS 39 / 2013 DI CUI SOPRA

1)

DICHIARA DI NON ESSERE IN GENERALE INTERESSATO DA QUANTO SEGUE:

come da art. 3, c.1 DLgs 39 / 2013,

essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, tenuto conto che, coma da art.3, cc.2 e 3 DLgs 39 / 2013:
- Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilita' di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo.
- Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilita' ha la stessa durata dell'interdizione.
- Negli altri casi l'inconferibilita' degli incarichi ha la durata di 5 anni.
- Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilita' ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo.
- Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilita' ha la stessa durata dell'interdizione.
- Negli altri casi l'inconferibilita' ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

2)

DICHIARA DI NON ESSERE IN GENERALE INTERESSATO DA QUANTO SEGUE ALCUNA TRA LE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' DI CUI ALLE COMPLESSE ED ARTICOLATE PREVISIONI EX DLGS 39 / 2013, ED IN PARTICOLARE (IN VIA NON ESAUSTIVA) DI CUI ALLE NORME DI SEGUITO RIPORTATE:

come da art.13, c.1 DL 39 / 2013

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione Lombardia;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione Lombardia;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché' di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.
3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione Lombardia.

come da art. 14, c.2 DL 39 / 2013
Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: ...
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché' di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione Lombardia.

3)

PRENDE ATTO DI QUANTO SEGUE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO MANDATO:

come da art. 15, c.1 DLgs 39 / 2013
Il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che ... siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilita' e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilita' o incompatibilità ....

come da art.17, c.1 DLgs 39 / 2013
Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del DLgs 39 / 2013 e i relativi contratti sono nulli.

come da art.18, c.1 DLgs 39 / 2013
I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati.

come da art. 19, c.1 DLgs 39 / 2013
Lo svolgimento degli incarichi ... in una delle situazioni di incompatibilità di cui [sopra] comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15, dell'insorgere della causa di incompatibilità.

come da art. 20, c.3 DLgs 39 / 2013,
La presente dichiarazione e quella annuale di cui a seguire sub 3) *sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

come da art. 22, c.1 DLgs 39 / 2013,
Le disposizioni del [DLgs 39 / 2012] prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale, in materia di inconferibilita' e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e presso gli enti privati in controllo pubblico.

4)

DICHIARA di non incorrere in altre incompatibilità ed inconferibilità previste dalla normativa vigente, di cui allo stesso DLgs 39 / 2013 e, in particolare, all'art 2382 C C ed al DLgs 267 / 2000 come, in via non esaustiva, di seguito riportato:

Art 2382 C C

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto [art 414 C C], l'inabilitato [art 415 C C], il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici [artt 28, 29 c.p.] o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi [art 2380 bis; art 32 c.p.].

Art. 60 c 1 DLgs 267 / 2000:

Non sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale e circoscrizionale: ...

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50 per cento rispettivamente del comune o della provincia;

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia;

Art. 63 DLgs 267 / 2000:

1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione, rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione , fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; ...

5)

DICHIARA di non essere interessato da quanto agli artt 12 e 13 DLgs 175 / 2016 sottoriportati:

Art. 12 Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate

1. I componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate sono soggetti alle azioni civili di responsabilità previste dalla disciplina ordinaria delle società di capitali, salva la giurisdizione della Corte dei conti per il danno erariale causato dagli amministratori e dai dipendenti delle società in house. È devoluta alla Corte dei conti, nei limiti della quota di partecipazione pubblica, la giurisdizione sulle controversie in materia di danno erariale di cui al comma 2.

2. Costituisce danno erariale il danno, patrimoniale o non patrimoniale, subito dagli enti partecipanti, ivi compreso il danno conseguente alla condotta dei rappresentanti degli enti pubblici partecipanti o comunque dei titolari del potere di decidere per essi, che, nell'esercizio dei propri diritti di socio, abbiano con dolo o colpa grave pregiudicato il valore della partecipazione.

Art. 21 c 3

Le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il

conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché' negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

6)

DICHIARA

- di aver osservato e fatto proprio il contenuto dei seguenti atti di CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA reperibili sul sito www.consorzionavigli.it sezione *amministrazione trasparente*:
  > piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa (PTPCT) ex Legge 190 / 2012 ed allegati;
  > modello ex DLgs 231 / 2001 ed allegati, nonché del Codice Etico;
- di aver preso atto in particolare della tematica del cd *pantouflage* di cui al § 5.6 del PTPCT;
- di non essere in alcuna situazione di conflitto di interesse (di cui al § 5.9 del PTPCT) con la Società in relazione alla propria attività professionale (ad esempio, in ragione del settore merceologico dell'attività) o per altre ragioni;

7)

SI IMPEGNA, qualora nominato, A QUANTO SEGUE come da art. 20, c.2 DLgs 39 / 2013: *Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente* [dalla data di insediamento] *una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui [sopra].*

8)

DICHIARA

ai sensi del punto 7) della convenzione / patto parasociale sottoscritto dai Comuni Soci di Consorzio dei Navigli SpA, e come si evince dal curriculum vitae che si allega,

- di disporre di *comprovata esperienza di amministrazione di enti pubblici o soggetti con conoscenza tecnico – operativa di gestione di servizi pubblici locali e/o di conduzione aziendale;*
- di non essere legato a Consorzio dei Navigli SpA o al socio di minoranza, da relazioni commerciali, finanziarie o professionali, significative e tali da compromettere l'autonomia di giudizio.

IN FEDE

Cav. Avv. Raffaella Mastaglia

Magenta, lì 17/04/2025

Firmato digitalmente da:
mastaglia raffaella
Firmato il 17/04/2025 14:41
Seriale Certificato: 3164198
Valido dal 08/01/2024 al 08/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA